

L'abbraccio della sua Soncino a don Arrigo Duranti (FOTO E AUDIO)

Un intero paese in festa, domenica 23 giugno, per la Prima Messa di don Arrigo Duranti, sacerdote novello originario di Soncino. Durante gli anni di studio e formazione in Seminario il presbitero ha mantenuto uno stretto legame con il paese natale che ha voluto festeggiarlo solennemente.

La mattinata è iniziata con una semplice processione, insieme ai compagni di seminario e alcuni parenti, dalla casa familiare di don Arrigo, poco fuori dal centro del paese. Ad accogliere il sacerdote novello in oratorio la banda e una folla di amici e compaesani. Qui don Arrigo si è vestito dei paramenti liturgici e insieme ai molti ministranti e a più di venti sacerdoti ha proseguito la processione verso il Comune dove il sindaco Gabriele Gallina gli ha riservato un fraterno e caloroso saluto ricordandogli che per gli abitanti del paese rimarrà sempre uno di loro. Durante il tragitto molti hanno manifestato questo stesso pensiero addobbando le finestre con festoni e immagini di Arrigo con messaggi di gioia e stima. Arrivati nella pieve di Santa Maria Assunta, chiesa che ha visto crescere il giovane Arrigo, è potuta così iniziare la prima Messa celebrata da lui celebrata: sull'altare è stato accompagnato da don Giuseppe Nevi, parroco di Soncino, e da don Claudio Rubagotti, parroco del duomo di Santo Stefano di Casalmaggiore.

L'omelia tenuta da don Nevi è stata occasione per ricordare a don Arrigo come "sia importante conservare l'identità del presbitero per avere chiara l'essenza delle cose e non distogliere la nostra attenzione come molti vorrebbero creando confusione. Infatti – ha poi proseguito il parroco – la realtà del sacerdote è quella di conciliare la dimensione umana con

quella del divino stando attenti a non 'svestire' il sacerdote ma avendo bene a mente i suoi compiti fondamentali: insegnare, santificare e guidare la comunità dei fedeli".

Le numerose persone che hanno gremito la chiesa seguendo attentamente la celebrazione eucaristica hanno infine ascoltato attentamente i ringraziamenti di don Arrigo per questa giornata e per il dono del sacramento dell'ordine a Dio, alla Madonna, alla comunità, ai buoni pastori che l'hanno guidato, alla famiglia che l'ha sostenuto e ai tantissimi amici.

La festa è poi proseguita al di fuori della chiesa tra gli applausi e i coriandoli dei presenti. La giornata è poi continuata con il pranzo, al quale hanno partecipato molti parenti e amici invitati da don Arrigo: è stata l'occasione infatti per congratularsi con il novello presbitero, per augurargli un ministero fruttuoso dove verrà mandato a servire e per gioire insieme in comunione fraterna.

Il saluto di don Arrigo alla comunità di Soncino

La photogallery della celebrazione